



COMUNE di CIVIDATE CAMUNO
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 02.05.2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre**, addì **due** del mese di **maggio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Presente	Assente
Ballardini Cirillo	X	
Damioli Aldo	X	
Troletti Marco	X	
Cossetti Stefania		X
Fedriga Elena	X	
Cominotti Simone	X	
Gelfi Cristina	X	
Damioli Caterina	X	
Damiola Valentina	X	
Bellesi Daniele	X	
Francesetti Alessandro	X	
Totale	10	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto **Segretario Comunale Dott. Paolo Scelli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Dott. Cirillo Ballardini**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2023.

Il Segretario Comunale illustra l'argomento informando i signori consiglieri che in base all'art. 1 - comma 683 della Legge 147/2013 il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Con Decreto del Ministero dell'Interno 19 Aprile 2023 è stato disposto il differimento al 31/05/2023 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025.

Le tariffe Tari proposte per l'anno 2023 sono state definite in base ai recenti provvedimenti emessi da Arera.

Per quanto concerne le utenze domestiche, la tassa rifiuti viene calcolata in base alla superficie calpestabile dell'immobile oggetto di tassazione e del numero dei componenti il nucleo familiare mentre per quanto concerne le utenze non domestiche, la normativa prevede che la tassazione venga determinata in base alla categoria dell'attività economica e produttiva e della superficie dell'immobile.

La previsione di entrata della Tari, presuntivamente pari ad Euro 405.500,00 è determinata in base alla copertura integrale dei costi. Le tariffe sono state elaborate in base al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) 2022-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 01.06.2022 redatto secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 443 e n. 444 del 31 Ottobre 2019, n. 363 del 3 Agosto 2021 e seguenti.

Segnala il Segretario che il Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2022/2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11/2022 presenta un importo complessivo di euro 400.746,00 per l'anno 2023, di cui euro 305.263,00 per costi variabili ed euro 95.483,00 per costi fissi.

La ripartizione dei costi di cui al Pef è stata fatta ponendo a carico delle utenze domestiche il 43% dei costi fissi e dei costi variabili ed il restante 57% a carico di quelle non domestiche.

Conclude il Segretario segnalando che con l'approvazione delle tariffe Tari vengono stabilite le scadenze con periodicità di riscossione semestrale per il pagamento della TARI valide per l'anno 2023 come segue:

- scadenza 1^a rata TARI 2023: 03/10/2023 - scadenza 2^a rata TARI 2023: 03/04/2024;

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Segretario Comunale

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC): istituzione e disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 09/09/2014, modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 6 del 20/05/2015, n. 17 del 30/05/2016, n. 7 del 29/03/2019, n. 31 del 08/11/2021, n. 9 del 01/06/2022 e n. 10 in data odierna;

RILEVATO che il Comune di Civate Camuno, con la suddetta deliberazione n. 10 in data odierna, ha modificato il Regolamento Tari recependo la direttiva ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 recante la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

RICHIAMATO l'art. 1 - comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la deliberazione n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 11 del 01/06/2022 con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, il Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025;

TENUTO CONTO che l'art. 1 - comma 683 della Legge 147/2013 stabilisce che: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATO l'art. 3 - comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 che recita: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i

piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;

PRESO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno 19 Aprile 2023, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 27 del 26/04/2023 è stato disposto il differimento al 31/05/2023 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025;

DATO ATTO che il Piano Finanziario 2022-2025 espone un costo complessivo di € 400.746,00, (al lordo delle detrazioni), di cui parte fissa € 95.483,00 e parte variabile di € 305.263,00;

RICHIAMATO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, disciplinante il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, il quale stabilisce:

- che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- specifici criteri, sulla base dei quali tali costi, desunti dal piano finanziario sia per la quota fissa che per quella variabile, sono ripartiti fra due macro-classi di utenze, domestiche e non domestiche;
- l'adozione di un “metodo normalizzato” al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

VISTO l'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 che recita: “*il Comune, nella commisurazione della TARI, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158*”;

PRESO ATTO che i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa rispettano i limiti previsti dal D.P.R. n. 158/1999 in ragione della specifica tipologia di attività, come riportati nelle tabelle allegate al presente provvedimento;

RITENUTO di provvedere alla determinazione delle tariffe TARI anno 2023 per le utenze Domestiche e Non Domestiche al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2023;

RITENUTO, altresì:

- di ripartire la quota fissa e variabile per il 43% a carico delle utenze domestiche e per il 57% a carico delle utenze non domestiche sulla base del volume dei rifiuti prodotti;
- di stabilire le scadenze per il pagamento della TARI 2023 come di seguito indicate:
scadenza 1^ rata TARI 2023: 03/10/2023 - scadenza 2^ rata TARI 2023: 03/04/2024;

VISTO l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/04/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge 19/12/2019 n. 157) che stabilisce: “*A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%*”;

PRESO ATTO che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del vigente Regolamento che disciplina la tassa sui rifiuti (TARI) e del Piano Economico Finanziario, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

RILEVATO che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/00;

DATO ATTO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria in merito alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1, dell'art. 147 bis - comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e degli artt. 5 – comma 1 e 6 – comma 1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 11/03/2013;

Con voti favorevoli 7, contrari 3 (consiglieri di minoranza Damiola Valentina, Bellesi Daniele e Francesetti Alessandro) ed astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2023 per le utenze domestiche e non domestiche, come riportate nell'allegato denominato: "Tariffe tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2023" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che il piano finanziario per la gestione dei rifiuti anno 2023 trova integrale copertura nelle tariffe TARI 2023;
- 3) di stabilire le scadenze con periodicità di riscossione semestrale per il pagamento della TARI valide per l'anno 2023 come segue:
- scadenza 1^ rata TARI 2023: 03/10/2023 - scadenza 2^ rata TARI 2023: 03/04/2024;
- 4) di dare atto che le tariffe TARI 2023 approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01 gennaio 2023;
- 5) di prendere atto che l'ammontare del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, ex art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, (addizionale provinciale TEFA) è pari al 5% della TARI;
- 6) di provvedere ad inviare, nei termini di Legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;
- 7) di dare atto dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria ai sensi dell'art. 49 - comma 1 e art. 147 bis - comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente con voti favorevoli 7, contrari 3 (consiglieri di minoranza Damiola Valentina, Bellesi Daniele e Francesetti Alessandro) ed astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Cirillo Ballardini

Il Consigliere
Sig. Aldo Damioli

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Scelli





REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Addì 12 OTT. 2023



Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Scelli



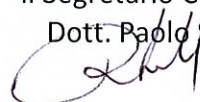
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

- ☐ diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.



Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Scelli



COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO
PROVINCIA DI BRESCIA

PARERE RILASCIATO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 49.1 E 147-bis DEL D.LGS. 267/00 E S.M.I. E
DEGLI ARTT. 5 COMMA 1 E 6 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI
INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 1 DEL 11/03/2013

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 02.05.2023

Li, 02.05.2023

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2023.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.08.2000 N. 267

REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere
(X) Favorevole () Contrario in quanto _____



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Mara Damiola

[Handwritten signature]

REGOLARITA' CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere
(X) Favorevole () Contrario in quanto _____

() Il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Mara Damiola

[Handwritten signature]

